



Istituto Comprensivo Statale
"Marta Minerbi"

Mogliano Veneto (TV)



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), secondo quanto previsto dal DM 39/2020 e il DM 89/2020, fornisce le linee guida da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere o limitare le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

1. Organizzazione della didattica digitale integrata.

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici.

Sulla base dell'art. 2 il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal presente piano. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o ai gruppi circoscritti gli alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base da quanto previsto dal presente piano.

La DDI è realizzata assicurando un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, tenendo conto del contesto e assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

L'uso del digitale, consente di potenziare l'efficacia della didattica in presenza e permette agli alunni di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, nel caso di una nuova sospensione della didattica in presenza.

In coerenza con le linee guida fornite con DM 89/2020, la DDI è individuata quale strumento essenziale per assicurare continuità al servizio scolastico in ogni caso di sospensione o limitazione dell'attività didattica in presenza.

Per l'attivazione della Didattica digitale integrata, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- a) Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di una programmazione e di un orario settimanale appositamente predisposti dai Consigli di classe/interclasse.

- b) Nel caso le misure di isolamento riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/interclasse nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- c) Nel caso di alunni assenti per lunghi periodi o di alunni con fragilità certificate, ovvero esposti a un rischio elevato nei confronti dell'infezione, con apposita determina del Dirigente scolastico, viene attivata la possibilità di seguire le lezioni in videocollegamento su richiesta della famiglia e sulla base della programmazione e di un orario appositamente predisposto dal Consiglio di classe/interclasse.
- d) Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate in modalità sincrona e asincrona sulla base della programmazione e di un orario settimanale appositamente predisposti dai Consigli di classe/interclasse.
- e) I docenti sottoposti alla misura preventiva dell'isolamento fiduciario domiciliare continueranno a svolgere il proprio servizio attraverso la didattica a distanza di tipo sincrono e asincrono seguendo il normale orario di servizio nelle classi non sottoposte ad isolamento, con i tempi e le modalità indicate dal piano adottato dal Consiglio di classe/interclasse nelle classi eventualmente sottoposte alla misura dell'isolamento;
- f) Al fine di assicurare, nei limiti del possibile, la continuità del rapporto classe-docente, i docenti sottoposti alla misura preventiva dell'isolamento fiduciario svolgeranno da casa, in videoconferenza, le lezioni previste nelle classi presenti a scuola. I docenti chiamati alla sostituzione svolgeranno pertanto attività di assistenza e sorveglianza della classe.
- g) Considerato l'incremento delle giornate di assenza dovuto alla necessità di adottare, da parte degli alunni e delle famiglie, comportamenti tesi alla massima prudenza e alla prevenzione di ogni possibile causa di diffusione del contagio, al fine di ridurre al minimo le conseguenze negative di tali assenze sia sul livello degli apprendimenti che più in generale sulla relazione dell'alunno con il gruppo classe, viene attivata la Didattica Digitale Integrata anche qualora ricorrano le seguenti condizioni:
 - 1. durata presunta dell'assenza superiore a una settimana;
 - 2. richiesta dei genitori.In presenza delle condizioni sopra citate il Coordinatore della classe/interclasse prenderà gli opportuni accordi con la famiglia e con il Consiglio di classe per fissare il calendario delle lezioni a cui l'alunno assisterà.

2. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e criteri di concessione in comodato d'uso.

Il fabbisogno di strumentazione tecnologica, rilevato durante la fase di sospensione delle attività didattiche in presenza e svolgimento di Didattica a distanza da febbraio a settembre 2020, ha riscontrato che circa il 10 % degli alunni iscritti all'Istituto risultava sprovvisto della strumentazione minima per poter seguire in modo adeguato le attività didattiche a distanza proposte.

Per consentire a tutti gli alunni di partecipare alla DDI l'Istituto concede in locazione gratuita i dispositivi mobili in suo possesso secondo i criteri e le modalità di concessione approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n° XXX del XX/XX/XXXX. L'Istituto concede inoltre contributi finalizzati a sostenere le spese di connessione delle famiglie che risultano prive di connettività per ragioni economiche.

3. Obiettivi della DDI.

La programmazione didattica deve contemplare, oltre alla rimodulazione degli obiettivi e delle metodologie adottate, anche l'esatta indicazione delle modalità con cui verrà svolta la DDI nel caso si dovesse rendere necessaria o anche solo opportuna la sua attivazione. In fase di presentazione delle programmazioni ai genitori, i docenti forniscono alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI, sui criteri che saranno utilizzati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Il Collegio docenti adatta la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza

4. Strumenti della DDI.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

È dunque individuata la piattaforma "Gsuite for Education" che risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica.

Dovrà essere curata, da parte di ogni docente, la creazione di apposite cartelle, servendosi dell'applicazione Google Drive disponibile nella piattaforma multimediale in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, strumenti utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

La rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione, sono effettuati mediante il registro elettronico (primaria e secondaria). Con il medesimo strumento e con le mail di classe o istituzionali, si effettuano le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri (anche tramite gli strumenti appositi es. Classroom).

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Allo stesso modo verranno aiutati in genitori in difficoltà per l'accesso all'account dei figli e la gestione della Didattica a distanza

5. Orario delle lezioni

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni sospensione delle lezioni in presenza, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione calendarizzate. Alle famiglie verrà comunicato l'orario settimanale con indicazione delle lezioni sincrone e le modalità di invio del materiale per le lezioni asincrone (Classroom)

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie che può avvenire in modalità sincrona a piccoli gruppi o in modalità asincrona. Le attività didattiche oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio che propongano attività da svolgere con i genitori e la possibilità di restituire un feedback agli insegnanti sempre tramite il Drive della classe.

Scuola primaria: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali (dieci ore per le classi prime e seconde) di didattica tra modalità sincrona e asincrona con l'intero gruppo classe o a piccoli gruppi a seconda dell'età e delle esigenze e secondo le metodologie ritenute più idonee. L'invio di materiale per l'attività asincrona secondo le modalità specificate, debitamente segnato anche su registro elettronico, servirà a completare il quadro orario di presenza degli insegnanti (firma su registro) in aggiunta alle ore in attività sincrona.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola (mail istituzionale @icminerbi della classe e degli alunni per invio compiti, mail dei genitori per comunicazioni).

Scuola secondaria: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

indirizzo musicale: assicurare agli alunni, lezioni sincrone individuali e lezioni asincrone con predisposizione di basi audio o video per l'apprendimento e la restituzione delle esecuzioni.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con bisogni educativi speciali verranno utilizzate le risorse docenti a disposizione come supporto ed integrazione alle lezioni curriculari in coerenza con il PDP.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

6. Regolamento per la DDI

L'attività svolta in DDI è scuola a tutti gli effetti. Per tale ragione, la DDI è regolamentata ai sensi della normativa scolastica vigente e del Regolamento d'Istituto nonché del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina degli studenti. Le disposizioni generali o specifiche in essi contenute si applicano anche alla DDI.

La frequenza alla DDI è frequenza scolastica a tutti gli effetti. L'evasione di tale frequenza è evasione dall'obbligo scolastico. La partecipazione solo formale e non attiva – che a scopo esemplificativo, ma non esaustivo, può essere rappresentata dall'attivare il collegamento senza però partecipare oppure senza attivare audio o video (salvo motivata e provata richiesta da parte delle famiglie) – non è consentita ed è oggetto, in ultima istanza, di valutazione negativa.

Durante i collegamenti o le attività a distanza da parte di tutte le componenti della comunità scolastica è prioritario collaborare, ciascuno per il proprio ruolo, al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

I colloqui con i genitori si svolgono in modalità sincrona a distanza, in videoconferenza tramite la piattaforma Google Meet.

[Allegato 1](#)

[Regolamento dell'IC "Marta Minerbi" per le GSuite for Education](#)

7. Metodologie e strumenti per la verifica

Metodologie

La lezione in videoconferenza agevola:

- a. metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni;
- b. la costruzione di percorsi interdisciplinari;
- c. il capovolgimento della struttura della lezione;
- d. il confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, se finalizzate alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni per presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Verifica

Ai docenti contitolari della classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, già inseriti nella progettazione educativa.

Qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI può portare alla produzione di materiali cartacei solo in via residuale e solo per particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti a ciò dedicati (cartelle in drive non accessibili agli alunni).

8. Valutazione

Come per l'attività didattica in presenza, la valutazione è necessariamente:

- a. costante

- b. trasparente
- c. tempestiva
- d. garanzia di riscontro e feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento.

L'attività didattica e la valutazione sono finalizzati al successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione è inoltre formativa e tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

9. Formazione

La **formazione dei docenti** rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo.

Saranno attivati percorsi di formazione:

- sull'utilizzo della Gsuite e degli strumenti a disposizione;
- sulle possibili forme di integrazione alla DDI per le lezioni asincrone (file audio, video...);
- sulle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- sui modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare;
- sulla gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- sulla privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Formazione alunni

Nella prima parte dell'anno scolastico si predisporranno, da parte dei docenti di classe, percorsi di formazione con gli alunni per avviarli all'utilizzo degli strumenti Gsuite e Classroom.

Formazione famiglie

Per avviare un proficuo utilizzo degli strumenti per i genitori della primaria si potrebbe prevedere un percorso di conoscenza all'utilizzo della piattaforma, dato che necessariamente dovranno affiancare i bambini a casa.

10 PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Ogni famiglia, in ottemperanza alla normativa sul trattamento dei dati personali, viene messa a conoscenza in maniera delle modalità con cui Google per la piattaforma Gsuite e Argo per il registro elettronico gestiscono i dati personali degli utenti delle piattaforme.

Allegato 1

[Copia di PATTO EDUCATIVO 2020](#)

Allegato 2

Regolamento dell'IC "Marta Minerbi" per le GSuite for Education

Articolo 1. - Descrizione del servizio

L'I.C. "M. Minerbi" di Mogliano Veneto (Tv) (di seguito indicato IC Minerbi) mette a disposizione della comunità scolastica (di seguito indicati utenti) un account di posta elettronica istituzionale basato sull'infrastruttura delle GSuite for Education (di seguito indicate GSuite) servizio gratuito di Google per le istituzioni scolastiche.

- Il presente regolamento disciplina le condizioni di utilizzo del Servizio di Posta Elettronica e

delle applicazioni ad esso connesse e definisce le modalità di accesso per la fruizione del servizio.

- Il servizio è fornito e fruibile fino al termine del percorso di studio degli studenti o al termine dell'attività lavorativa dei docenti/personale presso l'IC Minerbi.
- L'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del presente regolamento da parte degli utenti e dei genitori degli utenti minorenni.
- Per gli studenti il servizio viene messo a disposizione su richiesta degli insegnanti, previa presa visione del presente regolamento da parte dei genitori.
- Gli utenti possono accedere direttamente alla propria casella di posta attraverso l'apposito link web presente sulla home page del sito <http://www.icminerbi.edu.it>, sempre previa accettazione del presente Regolamento.
- Le caselle fanno parte del dominio @icminerbi.net di cui l'IC Minerbi è proprietario.
- La casella @icminerbi.net è strettamente personale e non è ammesso l'utilizzo da parte di persone diverse dall'assegnatario, né questi può cederla a terzi. L'Utente, pertanto, accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- L'IC Minerbi si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.
- In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento l'IC Minerbi potrà sospendere l'account dell'utente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.
- La persona individuata dal Dirigente Scolastico come amministratore degli account, avrà facoltà di gestire i seguenti dati: cognome, nome, scuola/e e classe/i di pertinenza. L'amministratore crea un account identificato da un indirizzo e-mail e genera una password casuale che sarà comunicata, assieme all'indirizzo e-mail, all'interessato. Tale password può essere utilizzata solamente per il primo accesso alla piattaforma dopodiché l'utente sarà costretto a sostituire la password con una di propria conoscenza. In tal modo sarà impedito, anche all'amministratore, di accedere ai documenti personali dell'utente (posta, spazio di archiviazione, documenti di testo, ecc.). L'amministratore potrà utilizzare gli altri dati comunicatigli per organizzare gli account in strutture funzionali al servizio (gruppi: ATA, docenti, studenti, classi, ecc.). Per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati sono osservate specifiche misure di sicurezza.
- L'amministrazione delle GSuite gestite dall'IC Minerbi non permette il recupero automatico della password. In caso di smarrimento o dimenticanza bisogna chiedere immediatamente il reset da parte dell'amministratore che provvederà a fornirne una con le stesse caratteristiche del primo accesso.

Articolo 2. - Modalità di accesso

Premesso che l'IC Minerbi per l'erogazione del servizio oggetto del presente Regolamento utilizza server Google, su tali server ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre la possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi delle GSuite, previsti dalla convenzione con l'IC Minerbi, senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.

- L'utente potrà cambiare in ogni momento la password di accesso alla casella di posta elettronica.
- Le credenziali di accesso alla posta elettronica e ai servizi GSuite, saranno:
 - cognome.nome.studente@icminerbi.net e password per gli studenti
 - nome.cognome@icminerbi.net e password per docenti e personale.
- Considerata l'età degli studenti dell'IC Minerbi l'amministrazione delle GSuite limiterà la possibilità di comunicazione degli account cognome.nome.studente@icminerbi.net esclusivamente tra utenti del dominio @icminerbi.net. Ogni comunicazione con altri domini (Gmail, Libero, Yahoo ecc) non potrà avvenire.

Articolo 3. - Regole di utilizzo

- Ogni singolo Utente è responsabile dell'attività espletata mediante il proprio account e si

impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza della propria password ed a segnalare qualunque situazione che possa inficiarla.

- L'Utente risponderà personalmente di ogni eventuale danno arrecato a se stesso o a terzi, sollevando contestualmente l'IC Minerbi da ogni responsabilità.
- Ciascun Utente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti vigenti. In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, è vietato immettere in rete - attraverso il servizio di posta elettronica - materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale.
- L'Utente si impegna ad implementare, sulla propria stazione di accesso alla posta elettronica, tutte quelle misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.

Articolo 4. Obblighi derivanti dall'utilizzo della casella di posta elettronica e delle applicazioni connesse

- Gli Utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni GSuite messe a disposizione dall'IC Minerbi per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.
- Gli Utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.
- Gli Utenti si impegnano, altresì, al rispetto delle norme di buon utilizzo del servizio ed in particolare si impegnano a: a) non trasmettere, distribuire, condividere o archiviare qualsiasi tipo di materiale che violi qualsiasi legge o regolamento in vigore. Questo include, senza limitazioni, materiale protetto da copyright, marchi registrati, segreti industriali o altre proprietà intellettuali, materiale pornografico, diffamatorio o che costituisce trattamento illecito di dati personali o viola le leggi sul controllo delle esportazioni; b) non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam). La spedizione di qualsiasi forma di spam attraverso il servizio di posta fornito è proibita. c) non fare pubblicità a nessun tipo di prodotto o servizio; a non pubblicizzare, trasmettere o altrimenti rendere disponibile qualsiasi tipo di software, programma, prodotto o servizio che viola il presente regolamento o la legge vigente.
- L'utente si impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva ("catene di S. Antonio") anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza l'utente è tenuto a segnalare all'amministratore.
- Ogni singolo utente solleva l'IC Minerbi, sostanzialmente e processualmente da ogni responsabilità, danno, arrecato a sé stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme.

Articolo 5. Norme finali

- L'IC Minerbi si riserva il diritto di sospendere temporaneamente l'utilizzo del servizio di posta o di revocarlo definitivamente qualora si verificano violazioni del presente Regolamento.
- L'IC Minerbi si impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituto di IC Minerbi con sede in Mogliano Veneto (TV) in via Gagliardi n.9. Indirizzo sito web: <http://www.icminerbi.gov.it/>
- La piattaforma informatica è fornita e gestita dall'azienda Google Inc. con sede a 1600 Amphitheatre Parkway, Mountain View, CA 94043, Stati Uniti. Google potrebbe raccogliere e trattare dati personali, al fine di garantire il funzionamento dei servizi GSuite.
- Tipi di dati trattati I dati trattati sono quelli necessari alla creazione dell'account dell'utente sulla piattaforma G Suite:
 - Cognome
 - Nome
 - Indirizzo e-mail associato al dominio icminerbi.net
 - Password iniziale eventualmente associati ad altri dati personali (classe, sezione, corsi ecc.) già trattati dal titolare per la gestione del rapporto di lavoro e delle comunicazioni interne.